



Agencia per la Coesione Territoriale



Ministero della Salute

INVITALIA

Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente

Il percorso attuativo

Luigi Gallo

Napoli - 11 maggio 2016

Cos'è la Strategia di specializzazione intelligente

La Politica di Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020 individua come **“condizionalità ex ante”** per l'uso delle risorse comunitarie che le **autorità nazionali e regionali**, titolari di fondi, definiscano una propria strategia di R&I (“Smart Specialisation Strategy”)

Ministeri
(MIUR-MISE), ACT,
Invitalia
(supporto tecnico)



Condizionalità
ex ante



21 Regioni

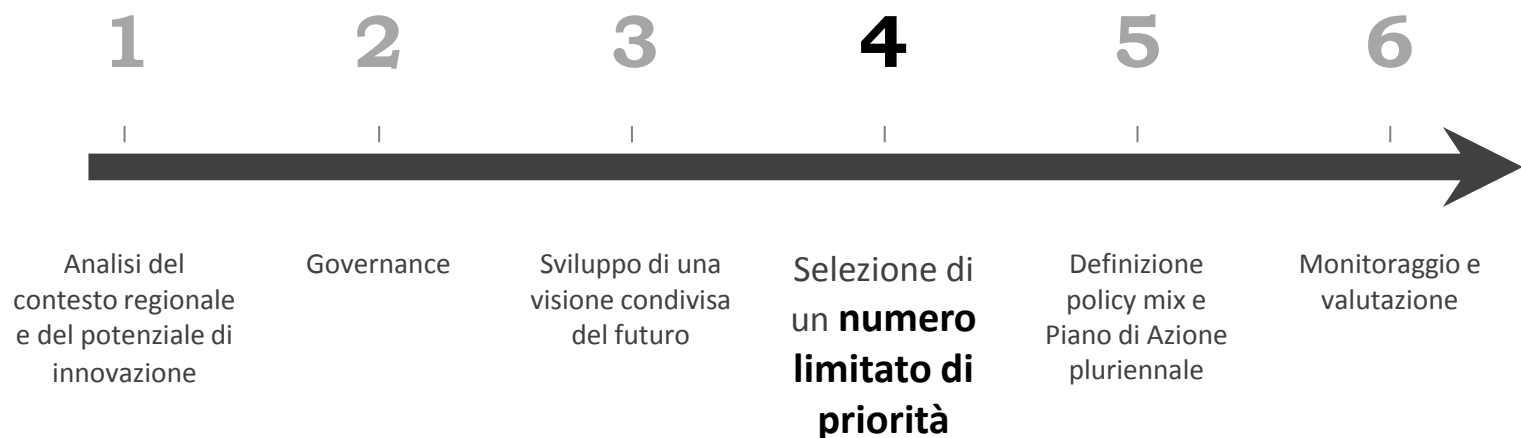
L'**obiettivo** è promuovere la costituzione di una **filiera dell'innovazione e della competitività**, capace di trasformare i risultati della ricerca e dell'innovazione in un vantaggio competitivo per il sistema produttivo e in un effettivo aumento del benessere dei cittadini

La Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente

- ❖ è stata elaborata da **MIUR** e **MISE**, con il supporto di **ACT** e **Invitalia**
- ❖ è basata su un percorso di **scoperta imprenditoriale nazionale** di consultazione degli attori del sistema della R&I, pubblico e privato,
- ❖ individua, partendo dalla mappatura delle strategie e scelte regionali, **cinque Aree Tematiche nazionali** di specializzazione
- ❖ identifica le **traiettorie tecnologiche** (discusse e condivise in **Sede Stabile di Concertazione**) in cui sono declinate le Aree Tematiche nazionali
- ❖ prevede un meccanismo di **governance** con la costituzione di una **Cabina di Regia** presso la PCM



Il livello regionale



Le **AA.RR.** hanno seguito le fasi del processo S3, contribuendo alla individuazione di **12 aree di specializzazione**

Il livello regionale: le specializzazioni nell'area Salute

Fotonica



Nuovi integratori alimentari e nuovi cosmeceutici

Monitoraggio caratteristiche pedoclimatiche delle aree colturali

Nutraceutici e alimenti funzionali

Bioprocessi

Synthetic (system) biology

Packaging innovativi per la sicurezza alimentare

Nanotecnologie



Tracciabilità prodotti agroalimentari

Materiali avanzati



Valorizzazione biomasse di scarto di origine vegetale

Nutrigenetica e nutrigenomica

Biorisanamento del territorio

Bioinformatica

Modelli innovativi per l'ottimizzazione e gestione dei processi socio-sanitari

Big Data Analytics per la medicina preventiva e predittiva

Telemedicina e Teleassistenza

Sviluppo di orphan drugs



Campania

(Biotechnologie e Salute dell'Uomo)

Micro/
Nanoelettronica



Diagnostica clinica

Approcci terapeutici innovativi

Imaging diagnostico

Medical devices

Biomateriali intelligenti

Diagnostica avanzata e Biologia computazionale

Drug delivery e molecular targeting

Servizi e tecnologie ICT per la salute personalizzata

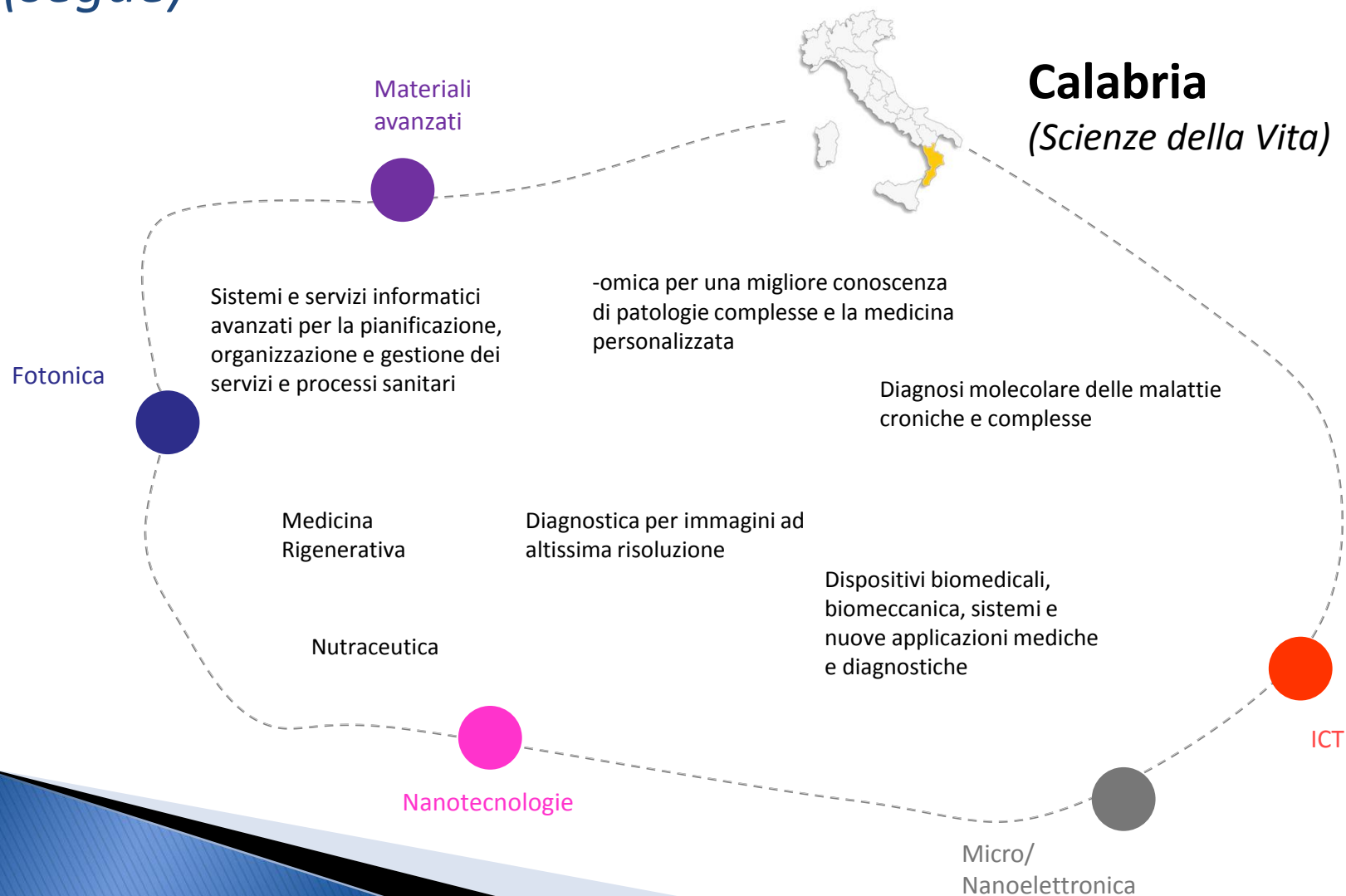
Sviluppo preclinico di nuove molecole farmacologicamente attive

ICT



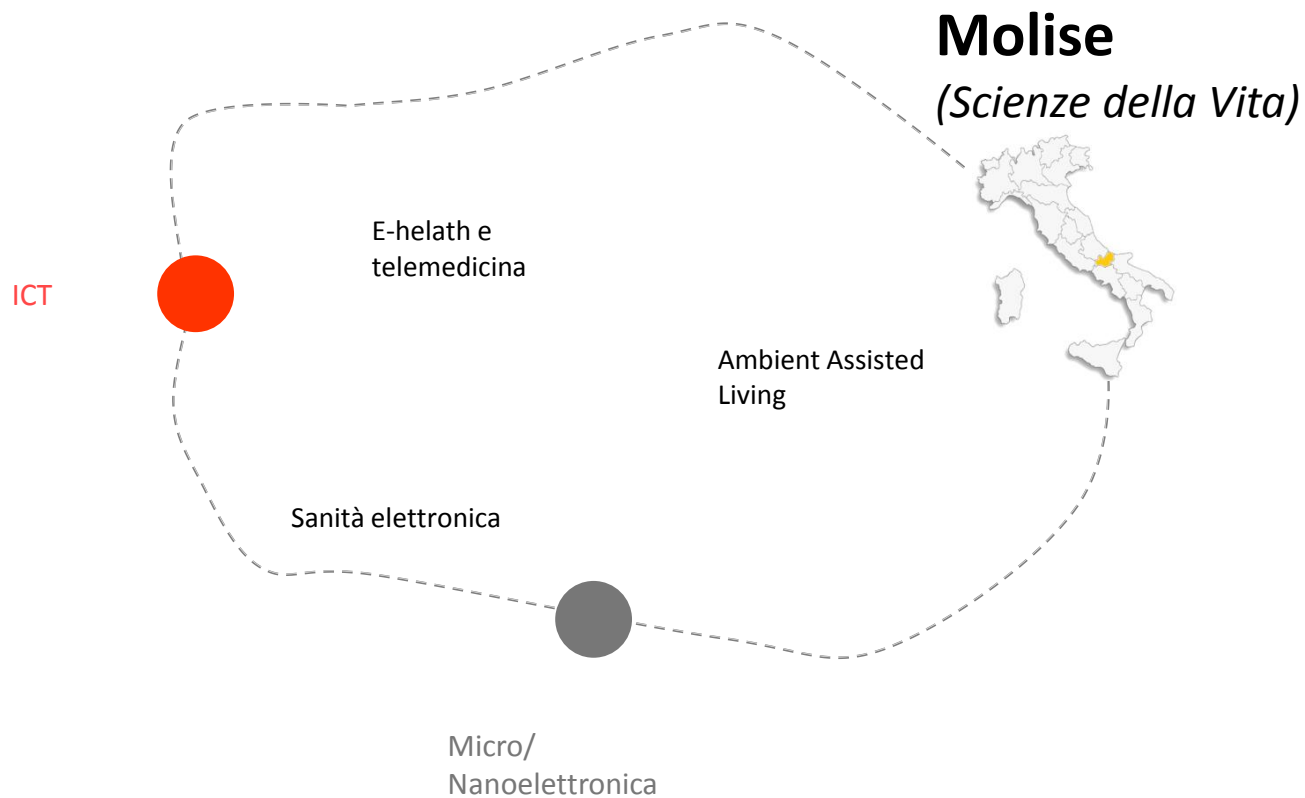


Il livello regionale: le specializzazioni nell'area Salute (segue)

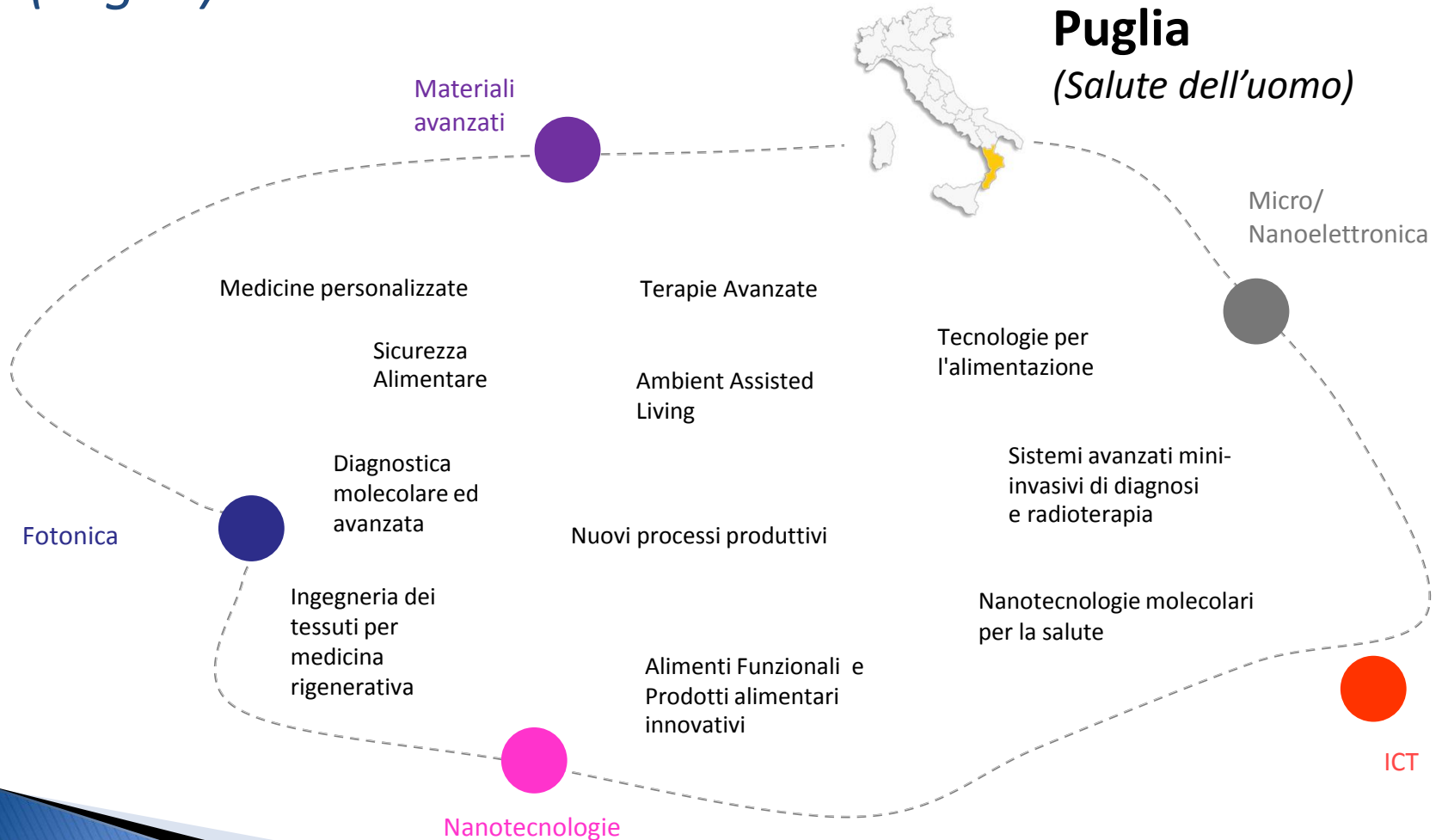




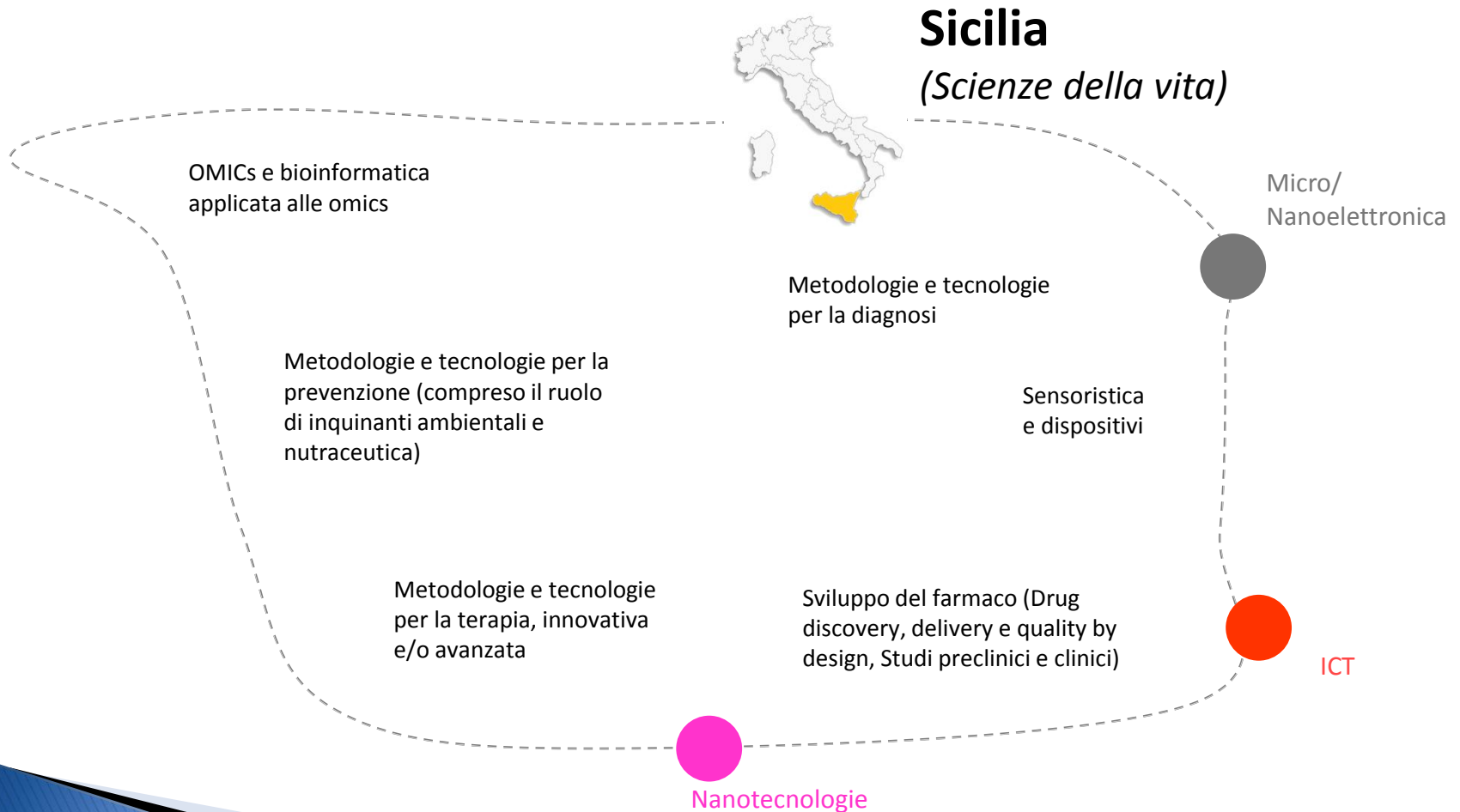
Il livello regionale: le specializzazioni nell'area Salute (segue)



Il livello regionale: le specializzazioni nell'area Salute (segue)

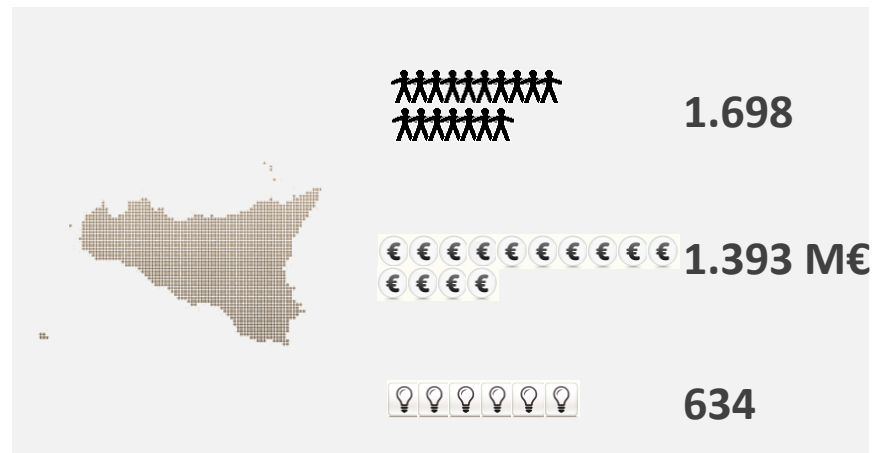
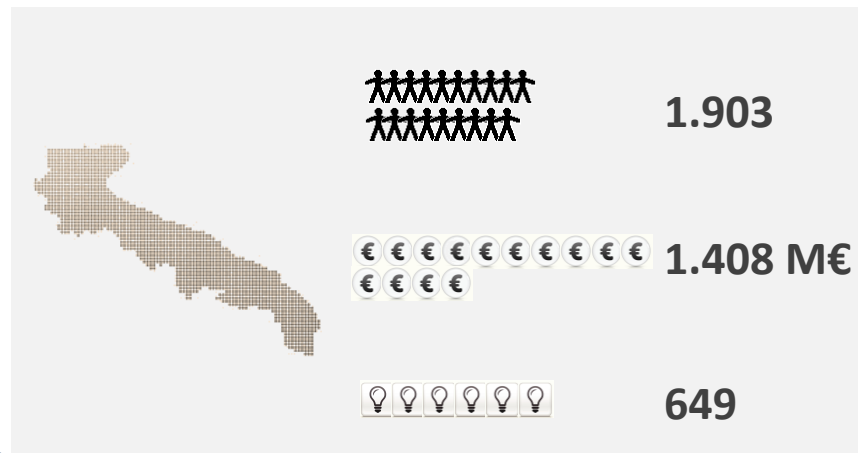
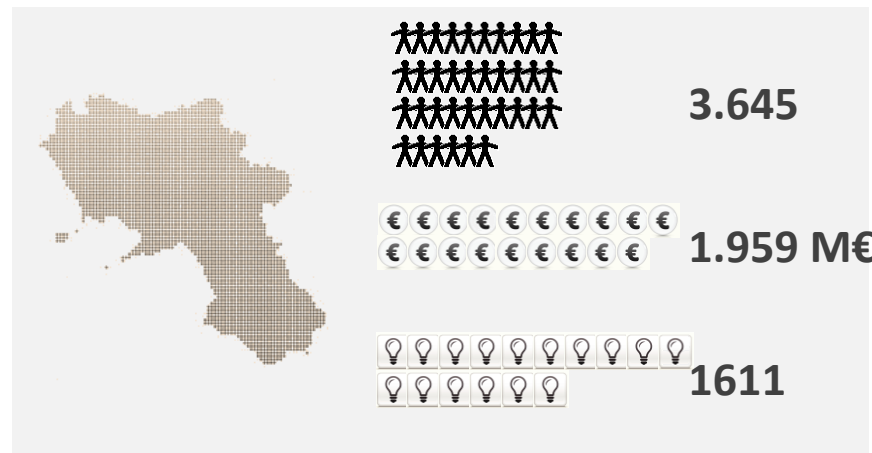
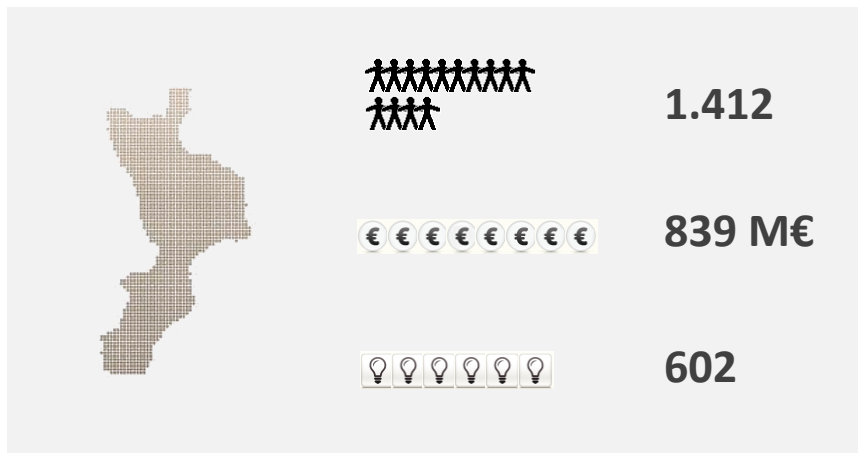


Il livello regionale: le specializzazioni nell'area Salute (segue)





Il livello regionale - PON R&C 2007-2013



N° progetti



N° beneficiari



Contributo PON R&C

PON R&C 2007-2013: distribuzione settoriale - Calabria

Beneficiari (#)

Progetti (#)

Contributo PON R&C (M€)

Salute e benessere



Alimentazione



Energia



Trasporti e Logistica



Ambiente ed ecologia



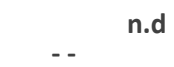
Beni e attività culturali





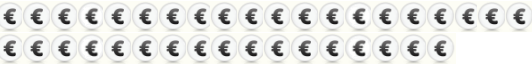




















Smart cities



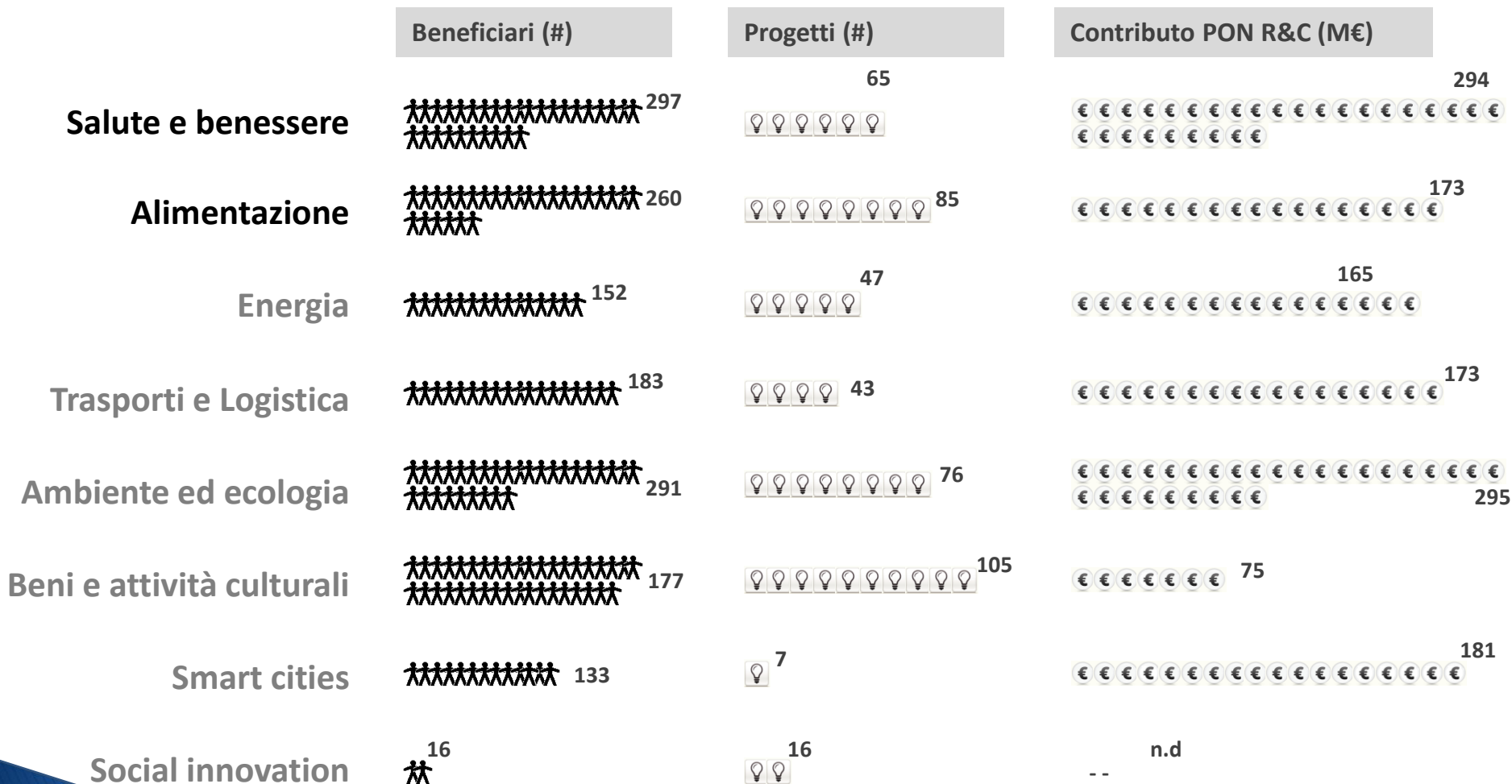
Social innovation





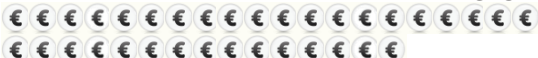




















PON R&C 2007-2013: distribuzione settoriale - Campania

	Beneficiari (#)	Progetti (#)	Contributo PON R&C (M€)
Salute e benessere	 426	 131	 371
Alimentazione	 296	 142	 144
Energia	 267	 65	 247
Trasporti e Logistica	 395	 128	 278
Ambiente ed ecologia	 433	 170	 361
Beni e attività culturali	 474	 303	 150
Smart cities	 139	 7	 176
Social innovation	 13	 13	-- n.d

PON R&C 2007-2013: distribuzione settoriale - Puglia



PON R&C 2007-2013: distribuzione settoriale - Sicilia

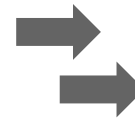
	Beneficiari (#)	Progetti (#)	Contributo PON R&C (M€)
Salute e benessere	 267	 72	 349
Alimentazione	 178	 74	 145
Energia	 134	 37	 195
Trasporti e Logistica	 128	 38	 105
Ambiente ed ecologia	 290	 82	 329
Beni e attività culturali	 187	 102	 95
Smart cities	 127	 6	 160
Social innovation	 13	 13	-- n.d

La Strategia Nazionale: l'individuazione delle Aree

Arete di specializzazione tecnologica

- 
1. Aerospazio
 2. Agrifood
 3. Blue Growth
 4. Chimica verde
 5. Design, creatività, Made in Italy
 6. Energia
 7. Fabbrica Intelligente
 8. Mobilità e trasporti
 9. Patrimonio Culturale
 10. Salute
 11. Smart Communities
 12. Tecnologie per ambienti di vita

Dinamiche di mercato e dimensione di "Economy"



Arete Tematiche nazionali SNSI

- 
1. Aerospazio e difesa
 2. **Salute, alimentazione, qualità della vita**
 3. Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente
 4. Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività
 5. Agenda Digitale, Smart Communities, sistemi di mobilità intelligente

Offerta di **competenze scientifiche** e di **ricerca industriale** distintive



La Strategia Nazionale - Le traiettorie tecnologiche a priorità nazionale: i criteri di selezione

Criterio #1

- ❖ Presenza di una forte componente di domanda pubblica o di una grande azione di sistema di livello nazionale

Criterio #2

- ❖ Necessità di un coordinamento delle varie azioni a livello regionale. Il criterio è rispettato se si verifica almeno una delle seguenti condizioni
 - Più della metà delle regioni indicano la traiettoria nella S3 regionale
 - La somma dei VA* delle regioni che indicano nella propria S3 la traiettoria è maggiore dei 2/3 del VA nazionale

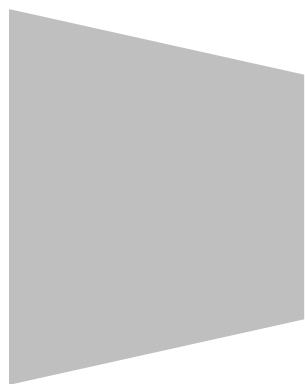


Le traiettorie tecnologiche a priorità nazionale: «Salute, alimentazione e qualità della vita»

- ❖ **Active & healthy ageing: tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare**
- ❖ **E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività**
- ❖ **Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata**
- ❖ **Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico**
- ❖ **Sviluppo dell'agricoltura di precisione e l'agricoltura del futuro**
- ❖ **Sistemi e tecnologie per il packaging, la conservazione e la tracciabilità e sicurezza delle produzioni alimentari**
- ❖ **Nutraceutica, Nutrigenomica e Alimenti Funzionali**



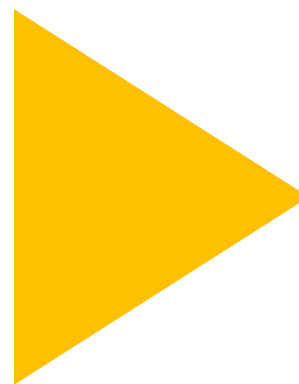
Gruppi di lavoro: le fasi di lavoro



**Fase
conoscitiva**



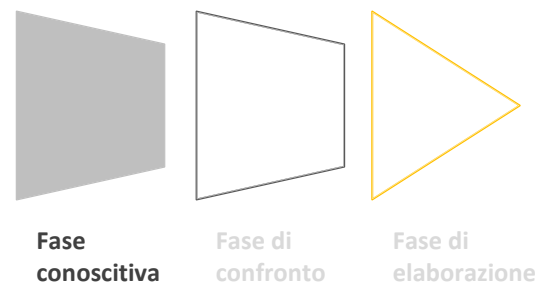
**Fase di
confronto**



**Fase di
elaborazione**



Gruppi di lavoro: le fasi di lavoro



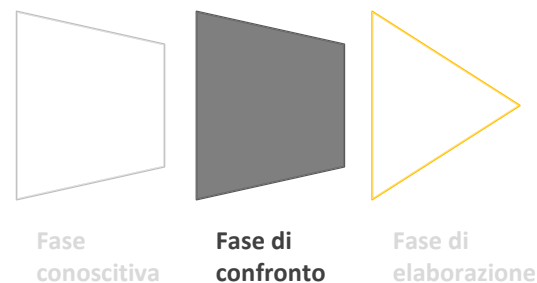
Obiettivi

Analisi e ricognizione di:

- ❖ sviluppo delle traiettorie tecnologiche
- ❖ programmi in corso o in via di definizione
- ❖ strategie regionali di specializzazione e programmazioni regionali
- ❖ risorse già impiegate e in corso di programmazione
- ❖ strumenti finanziari disponibili
- ❖ infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico



Gruppi di lavoro: le fasi di lavoro

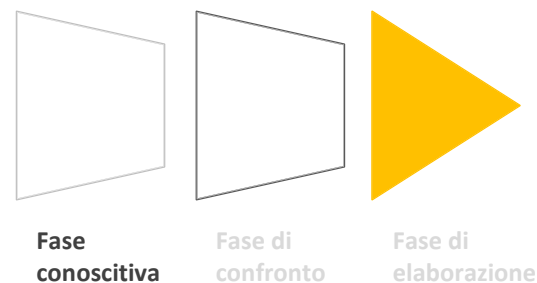


Obiettivi

- ❖ Discussione e condivisione delle esigenze e degli interessi di stakeholder e attori pubblici e privati per raccogliere e focalizzare le azioni (programmazione e animazione sul territorio nazionale di laboratori tematici S3 anche in collaborazione con le Regioni + strumenti Web)
- ❖ Sede Stabile di Concertazione come strumento di coinvolgimento di **TUTTE le Regioni**
- ❖ Restituzione con un momento pubblico di confronto e condivisione



Gruppi di lavoro: le fasi di lavoro



Obiettivi

Redazione di uno o più **Piani attuativi** (Piani Strategici) per lo sviluppo dell' ambito tematico, sulla base dei risultati emersi e delle analisi effettuate dagli incontri con gli stakeholder.

Il Piano attuativo della Strategia sarà approvato dalla "Cabina di Regia"



Lo stato dell'arte

May 2016

Avviati i lavori del **Gruppo «Aerospazio e Difesa»**: completata la fase di redazione del Piano attuativo per la parte Space Economy

Avviati i lavori del **Gruppo «Salute, alimentazione e qualità della vita»** con l'attivazione di **tre sottogruppi di lavoro**:

- ❖ Salute (coord. Min.Salute)
- ❖ Agrifood (coord Mipaaf)
- ❖ Bioeconomia (coord. Mise*)